



Determinazione Dirigenziale n° 1092/2021

SETTORE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA E DIREZIONALE
Proposta n° 493/2021

OGGETTO: NOLEGGIO AULE TEMPORANEE DA INSTALLARE IN PIAZZA "MIRCO ZANELLI" A LONATO (BS) COMPRESIVO DI SERVIZIO DI TRASPORTO, MONTAGGIO, SMONTAGGIO E OPERE PROPEDEUTICHE ALL'INSTALLAZIONE DELLE STESSE. APPROVAZIONE CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO, AVVISO E MODELLO MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ED INDIZIONE DI GARA MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ART. 2, COMMI 3 E 4, DEL DECRETO LEGGE 16 LUGLIO 2020, N. 76, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE 11 SETTEMBRE 2020, N. 120, COME NOVELLATO DAL DECRETO LEGGE 31 MAGGIO 2021, N. 77

Il Dirigente

Arch. Giovan Maria Mazzoli

Richiamati:

- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 11 del 29/03/2021, di approvazione del Documento Unico di Programmazione DUP 2021/2023 e relativi allegati;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 12 del 29/03/2021, di approvazione del Bilancio di previsione 2021/2023 e relativi allegati;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 186/2021 del 15/06/2021, di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione e delle Performance 2021/2023;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 212/2020 del 13/10/2020, di ridefinizione dell'incarico di funzioni dirigenziali al sottoscritto, Arch. Giovan Maria Mazzoli, con l'affidamento dell'incarico della direzione del Settore dell'Edilizia Scolastica e Direzionale, a decorrere dal 13 ottobre 2020 fino alla scadenza del mandato del Presidente della Provincia di Brescia;
- l'art. 192 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che pone a carico del Responsabile del Procedimento di spesa l'emanazione delle determinazioni a contrarre;

Verificata la coerenza del presente provvedimento con il Obiettivo Operativo OBO.22 "Sicurezza e gestione edile e dei servizi di sicurezza dei fabbricati scolastici di istruzione superiore" Obiettivo SER.22.001 "Lavori da affidarsi in economia per urgenze ed attività varie";

Premesso che:

- con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- si sono susseguiti, nei mesi successivi, numerosi decreti, leggi, ordinanze e regolamenti che hanno disposto l'adozione di misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, in ragione dei quali, a partire dai primi giorni di marzo 2020 sino al mese di giugno 2021, le scuole sono state alternativamente chiuse e riaperte ed è stata disposta la ripresa dell'attività didattica con modalità a distanza per tutte le scuole di ogni ordine e grado, ad esclusione degli esami di stato che si sono svolti in presenza, garantendo l'adozione di stringenti misure di protezione;

Documento firmato digitalmente

- il Comitato tecnico-scientifico istituito con Ordinanza del capo Dipartimento della Protezione Civile n.663 del 18 Aprile 2020, nel corso della situazione emergenziale, si è più volte pronunciato in merito allo svolgimento dell'attività scolastica, ponendo particolare attenzione alle misure organizzative di prevenzione e di protezione finalizzate ad “assicurare quanto più possibile la didattica in presenza seppur con possibili interventi di rimodulazioni/riduzioni orarie”, per cui la didattica a distanza ha potuto rappresentare un momento integrativo e non sostitutivo, ribadendo l'indiscussa validità del rispetto dei principi cardine quali il distanziamento sociale (mantenendo una distanza interpersonale non inferiore al metro), la rigorosa igiene delle mani, personale e degli ambienti, l'adeguata areazione negli ambienti al chiuso, l'adeguata pulizia ed igienizzazione degli ambienti e delle superfici;
- il citato Comitato tecnico-scientifico ha confermato quale obiettivo prioritario la valorizzazione degli investimenti e delle risorse finalizzate ad assicurare misure di sicurezza attraverso interventi di ottimizzazione ed implementazione degli spazi, in grado di garantire un'opportunità di riqualificazione della scuola così che le difficoltà connesse alla ripresa delle attività scolastiche si trasformino in occasioni di rilancio del sistema scolastico, in una sinergia di investimenti per azioni coordinate, ponendo al centro dell'agenda politica scuola e salute come elementi strategici per il benessere complessivo della società;
- in vista della prossima riapertura delle scuole a settembre p.v. tutte le istituzioni scolastiche hanno necessità di adottare misure funzionali al contenimento del rischio da Covid 19;

Considerato che:

- l'istituto di istruzione superiore in comune di Lonato non è attualmente in grado di garantire la ripresa dell'attività scolastica in presenza, nell'inevitabile rispetto delle misure organizzative di prevenzione e di protezione disposte;
- i tecnici del settore dell'Edilizia Scolastica e Direzionale hanno effettuato diversi sopralluoghi, rilevando la mancanza di aule sufficientemente grandi per ospitare in presenza ed in sicurezza gli studenti, pervenendo, in esito agli stessi, alla risoluzione di provvedere all'installazione di aule realizzate con moduli prefabbricati;
- si rende pertanto necessario procedere al noleggio, comprensivo di servizio di trasporto, montaggio, smontaggio e opere propedeutiche all'installazione, di un modulo container prefabbricato provvisorio rimovibile, da destinarsi ad aule scolastiche e relativi servizi igienici anche per persone disabili, nel comune di Lonato, Piazza “Mirco Zanelli”;
- è stato predisposto il Capitolato Speciale d'Appalto per il servizio in oggetto, che prevede una spesa complessiva di € 366.800,00, cui vanno aggiunti € 113.200,00 per somme a disposizione dell'amministrazione, per un totale di € 480.000,00 così suddivisi:
 - a.1 noleggio aule prefabbricate comprensive di lavori accessori e allacciamenti € 359.800,00
 - a.2 oneri della sicurezza € 7.000,00
 - Totale interventi voce A) € 366.800,00
 - b.1 Iva interventi voce A 22% € 80.696,00
 - b.2 Spese tecniche (Iva e C.N.P.A.I.A.) € 15.225,00
 - b.3 Spese tecniche per pratica edilizia, progetto e SCIA VVF (Iva e C.N.P.A.I.A.) € 7.612,80
 - b.4 Imprevisti € 9.666,20
 - Totale somme a disposizione voce b) € 113.200,00
 - Costo totale intervento A)+B) € 480.000,00

Richiamati:

- l'art. 192 del Decreto Legislativo 267/2000, il quale prevede che la stipulazione dei contratti sia preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in

Documento firmato digitalmente

materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

- l'art. 32 comma 2 del Decreto Legislativo 50/2016 il quale prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Evidenziato che:

- è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale 31/05/2021, n. 129, il Decreto Legge 31/05/2021, n. 77, recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", in vigore dal 01/06/2021, che ha introdotto articolate e complesse novità nella materia degli appalti pubblici, in parte incidenti non direttamente sul regime ordinario dei contratti pubblici disciplinato dal relativo codice, di cui al d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ma sulla normativa derogatoria introdotta anche sulla spinta dell'emergenza pandemica con decretazione d'urgenza come ad esempio dal citato Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 (cosiddetto Decreto Semplificazioni), convertito con modificazioni in Legge 11 settembre 2020, n. 120, e altra normativa derogatoria in materia, quale il cosiddetto decreto sblocca cantieri, Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni in Legge 14 giugno 2019, n. 55, come nel caso dell'art. 51 del citato Decreto Legge 77/2021, recante "Modifiche al Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76";
- l'art. 2, del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni in Legge 11 settembre 2020, n. 120, novellato dal Decreto Legge n. 77/2021, concernente procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sopra soglia durante il periodo emergenziale, al comma 3, consente l'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di opere di importo pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, per i settori ordinari, per ragioni di estrema urgenza derivanti dagli effetti negativi della crisi causata dalla pandemia COVID-19;
- l'art. 2, comma 4, del citato Decreto Legge n. 76/2020, convertito con modificazioni in Legge 11 settembre 2020, n. 120, novellato dal Decreto Legge n. 77/2021, consente, nei settori dell'edilizia scolastica, universitaria, sanitaria, giudiziaria e penitenziaria, delle infrastrutture per attività di ricerca scientifica e per la sicurezza pubblica, dei trasporti e delle infrastrutture stradali, ferroviarie, portuali, aeroportuali, lacuali e idriche, ivi compresi gli interventi inseriti nei contratti di programma ANAS-Mit 2016-2020 e RFI-Mit 2017- 2021 e relativi aggiornamenti, nonché per gli interventi funzionali alla realizzazione del Piano nazionale integrato per l'energia e il clima (PNIEC), e per i contratti relativi o collegati ad essi, alle stazioni appaltanti, per l'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, e per l'esecuzione dei relativi contratti, di operare in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, ivi inclusi quelli derivanti dalle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE, dei principi di cui agli articoli 30, 34 e 42 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e delle disposizioni in materia di subappalto;

Dato atto che:

- l'affidamento in oggetto è superiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 35 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;
- l'articolo 30, comma 1, del citato Decreto Legislativo 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii. testualmente recita: *"L'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni, ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell'affidamento degli appalti e*

Documento firmato digitalmente

delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice. (...)”;

- l'art. 2, comma 1, del citato Decreto Legge n. 76/2020, convertito con modificazioni in Legge 11 settembre 2020, n. 120, novellato dal Decreto Legge n. 77/2021, testualmente recita: *“Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, si applicano le procedure di affidamento e la disciplina dell'esecuzione del contratto di cui al presente articolo qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023. (...)*”.
- l'art. 2, comma 3, del citato Decreto Legge n. 76/2020, convertito con modificazioni in Legge 11 settembre 2020, n. 120, novellato dal Decreto Legge n. 77/2021, testualmente recita: *“Per l'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di opere di importo pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, la procedura negoziata di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, per i settori ordinari, e di cui all'articolo 125, per i settori speciali, può essere utilizzata, previa pubblicazione dell'avviso di indizione della gara o di altro atto equivalente, nel rispetto di un criterio di rotazione, nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivanti dagli effetti negativi della crisi causata dalla pandemia da COVID-19 o dal periodo di sospensione delle attività determinato dalle misure di contenimento adottate per fronteggiare la crisi, i termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie non possono essere rispettati. La procedura negoziata di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, per i settori ordinari, e di cui all'articolo 125, per i settori speciali, può essere utilizzata altresì per l'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche in caso di singoli operatori economici con sede operativa collocata in aree di preesistente crisi industriale complessa ai sensi dell'articolo 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, che, con riferimento a dette aree ed anteriormente alla dichiarazione dello stato di emergenza sanitaria da COVID-19 del 31 gennaio 2020, abbiano stipulato con le pubbliche amministrazioni competenti un accordo di programma ai sensi dell'articolo 252-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”;*
- l'art. 2, comma 4, del citato Decreto Legge n. 76/2020, convertito con modificazioni in Legge 11 settembre 2020, n. 120, novellato dal Decreto Legge n. 77/2021, testualmente recita: *“Nei casi di cui al comma 3 e nei settori dell'edilizia scolastica, universitaria, sanitaria, giudiziaria e penitenziaria, delle infrastrutture per attività di ricerca scientifica e per la sicurezza pubblica, dei trasporti e delle infrastrutture stradali, ferroviarie, portuali, aeroportuali, lacuali e idriche, ivi compresi gli interventi inseriti nei contratti di programma ANAS-Mit 2016-2020 e RFI-Mit 2017- 2021 e relativi aggiornamenti, nonché per gli interventi funzionali alla realizzazione del Piano nazionale integrato per l'energia e il clima (PNIEC), e per i contratti relativi o collegati ad essi, per quanto non espressamente disciplinato dal presente articolo, le stazioni appaltanti, per l'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, e per l'esecuzione dei relativi contratti, operano in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, ivi inclusi quelli derivanti dalle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE, dei principi di cui agli articoli 30, 34 e 42 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e delle disposizioni in materia di subappalto. Tali disposizioni si applicano, altresì, agli interventi per la messa a norma o in sicurezza degli edifici pubblici destinati ad attività*

istituzionali, al fine di sostenere le imprese ed i professionisti del comparto edile, anche operanti nell'edilizia specializzata sui beni vincolati dal punto di vista culturale o paesaggistico, nonché di recuperare e valorizzare il patrimonio esistente.”

- l'art. 36, comma 9-bis. del citato Decreto Legislativo 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii. testualmente recita: *“Fatto salvo quanto previsto all'articolo 95, comma 3, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti di cui al presente articolo sulla base del criterio del minor prezzo ovvero sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.”*
- l'art. 32, comma 14, del citato Decreto Legislativo 50 del 18/04/2016, in ordine ai requisiti formali del contratto, testualmente recita: *“Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata; in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.”*

Ritenuto, nel perseguimento del fine pubblico di garantire per il prossimo settembre la ripresa dell'attività scolastica in presenza, nell'indefettibile rispetto delle misure organizzative di prevenzione e di protezione disposte nella contingente emergenza sanitaria da Covid-19:

- in considerazione del regime derogatorio alle norme del Codice dei contratti introdotto dal Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni in Legge n. 120/2020, novellato dal Decreto Legge n. 77/2021, ricorrendo i presupposti di cui all'art. 2, commi 3 e 4, del medesimo Decreto Legge n. 76/2020 trattandosi di interventi di edilizia scolastica da realizzare stante la contingente situazione emergenziale da Covid 19, di procedere all'aggiudicazione del servizio “Noleggio aule temporanee da installare in piazza “Mirco Zanelli” a Lonato (BS) comprensivo di servizio di trasporto, montaggio, smontaggio e opere propedeutiche all'installazione delle stesse” mediante selezione del contraente con la procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara di cui all'art. 63 del Decreto Legislativo 50/2016 e ss.mm.ii., previa consultazione di n. 15 operatori economici, mediante applicazione del criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9 bis e dell'art. 95, ed esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016 e ss.mm.ii., anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque, mediante lo strumento del mercato elettronico di ARIA - Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti S.p.A, utilizzando la piattaforma elettronica di e-procurement SINTEL;
- per garantire maggiormente i principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e concorrenza stabiliti dalla legge, ritenendolo utile ed opportuno, di procedere, in via preventiva, alla pubblicazione di un avviso pubblico atto a recepire manifestazioni di interesse alla partecipazione alla procedura per l'aggiudicazione del servizio in oggetto da parte di operatori disponibili ed aventi i requisiti di ammissione;
- ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, commi 3 e 4, del citato Decreto Legge n. 76/2020, convertito con modificazioni in Legge n. 120/2020, novellato dal Decreto Legge n. 77/2021, e dell'art. 63 del Decreto Legislativo 50/2016 e ss.mm.ii., in esito alla procedura di cui al punto precedente, di rivolgere l'invito alla procedura di aggiudicazione ad un numero di 15 operatori economici che abbiano manifestato nei debiti modi interesse alla partecipazione ed in possesso dei requisiti richiesti, previo, eventuale, ricorso a sorteggio in seduta pubblica in caso di manifestazioni di interesse in numero superiore, secondo quanto previsto nell'avviso;
- di disporre che la volontà contrattuale delle parti sia formalizzata attraverso la sottoscrizione di scrittura privata in forma digitale, ai sensi di quanto disposto dal citato art. 32, comma 14, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

Rilevato che:

- l'individuazione dei soggetti da invitare alla procedura di aggiudicazione previa valutazione di preventivi avverrà mediante formale indagine di mercato, consistente nell'acquisizione di manifestazioni di interesse a cura degli aspiranti candidati e che a tal fine è stato redatto apposito avviso nonché il modello per la formalizzazione della manifestazione d'interesse stessa;

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56, il Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32 e la Legge 14 giugno 2019, n. 55, di conversione in legge, con modificazioni, del citato Decreto Legge n. 32/2019;
- il Decreto Legge 16 luglio 2020, 76, convertito con modificazioni in Legge 11 settembre 2020, n. 120;
- il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77;
- lo schema di avviso di manifestazione di interesse, redatto secondo il modello predisposto dal Settore della Stazione Appaltante - Centrale Unica di Committenza Area Vasta della Provincia di Brescia contenente gli elementi essenziali dell'affidamento in oggetto, che costituisce documento di riferimento per la procedura;
- lo schema per la formalizzazione della manifestazione di interesse, parimenti redatto secondo il modello predisposto dal Settore della Stazione Appaltante - Centrale Unica di Committenza Area Vasta della Provincia di Brescia;

Richiamati gli artt. 3 e 6 della legge 13/08/2010, n. 136 e ss.mm.ii. in merito all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari;

Verificato il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, Triennio 2021-2023, approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 129/2021 del 26/03/2021;

Preso atto che il presente provvedimento è munito dei pareri previsti dall'articolo 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'art. 107, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

DETERMINA

per le motivazioni in premessa, che si intendono qui integralmente richiamate ed accolte, verificata la sussistenza dei presupposti di legge

1. di dare avvio alla procedura di affidamento del servizio: contingente situazione emergenziale da Covid 19, di procedere all'aggiudicazione del servizio "Noleggio aule temporanee da installare in piazza "Mirco Zanelli" a Lonato (BS) comprensivo di servizio di trasporto, montaggio, smontaggio e opere propedeutiche all'installazione delle stesse", procedendo a tal fine all'approvazione del capitolato ed elaborati tecnici, allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali, per una spesa complessiva di € 366.800,00, cui andranno aggiunti € 113.200,00 per somme a disposizione, per un totale di € 480.000,00, così suddivisi:
 - a.1 noleggio aule prefabbricate comprensive di lavori accessori e allacciamenti € 359.800,00
 - a.2 oneri della sicurezza € 7.000,00
 - Totale interventi voce A) € 366.800,00
 - b.1 Iva interventi 22% € 80.696,00
 - b.2 Spese tecniche (Iva e C.N.P.A.I.A.) € 15.225,00
 - b.3 Spese tecniche per pratica edilizia, progetto e SCIA VVF (Iva e C.N.P.A.I.A.) € 7.612,80
 - b.4 Imprevisti € 9.666,20
 - Totale somme a disposizione voce b) € 113.200,00
 - Costo totale intervento A)+B) € 480.000,00

2. in considerazione del regime derogatorio alle norme del Codice dei contratti, introdotto dal Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76, trattandosi di interventi di edilizia scolastica da realizzare stante la situazione emergenziale da Covid 19, di procedere all'aggiudicazione del servizio in oggetto mediante selezione del contraente con la procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara di cui al combinato disposto dell'art. 2, commi 3 e 4, del citato Decreto Legge n. 76/2020, convertito con modificazioni in Legge n. 120/2020, novellato dal Decreto Legge n. 77/2021, e dell'art. 63 del Decreto Legislativo 50/2016 e ss.mm.ii., previa consultazione di n. 15 operatori economici, mediante applicazione del criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9 bis e dell'art. 95, ed esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016 e ss.mm.ii., anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque, mediante lo strumento del mercato elettronico di ARIA - Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti S.p.A, utilizzando la piattaforma elettronica di e-procurement SINTEL;
3. di procedere, in via preventiva, alla pubblicazione di un avviso pubblico atto a recepire manifestazioni di interesse alla partecipazione alla procedura per l'aggiudicazione del servizio in oggetto da parte di operatori disponibili ed aventi i requisiti di ammissione;
4. di procedere con successivo atto, in esito alla procedura di acquisizione di manifestazione di interesse alla partecipazione alla procedura di aggiudicazione mediante avviso esplorativo, volta all'individuazione di n. 15 operatori economici, ove esistenti, al fine della valutazione di n. 15 preventivi, in ossequio ai principi di cui agli artt. 30, comma 1, 34 e 42 ed ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, commi 3 e 4, del citato Decreto Legge n. 76/2020, convertito con modificazioni in Legge n. 120/2020, novellato dal Decreto Legge n. 77/2021, e dell'art. 63 del Decreto Legislativo 50/2016 e ss.mm.ii., con applicazione del criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9 bis e dell'art. 95, ed esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016 e ss.mm.ii., anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;
5. di demandare alla Stazione Appaltante - Centrale Unica di Committenza Area Vasta della Provincia di Brescia - l'incombenza di espletare la relativa procedura di acquisizione di manifestazioni di interesse;
6. di dare atto, ai sensi dell'art. 31, comma 1, del Decreto Legislativo 50/2016 e ss.mm.ii., che il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è l'Arch. Daniela Massarelli, Funzionario Tecnico del Settore dell'Edilizia Scolastica e Direzionale.

Brescia, li 21-07-2021

II IL DIRIGENTE
GIOVAN MARIA MAZZOLI